



Protocollo: C\_L378|RFS001.02|0341404|25/09/2025

Oggetto: **Commissione consiliare per le politiche sociali. Verbale dell'adunanza n. 2 del 31/07/2025.**

Verbale riservato	No
Data di invio della convocazione	04.07.2025
N. protocollo della convocazione	259599
Data di convocazione	31.07.2025
Ora di convocazione	18:00
Ora di inizio adunanza	18:05
Ora di fine adunanza	19:56
Luogo di svolgimento	Sala Tridentum

Componente	A <sup>1</sup>	G <sup>2</sup>	P <sup>3</sup>	dalle ore	alle ore
1. Renata Attolini			x	18.05	19:56
2. Filomena Chilà – sostituto Kristofor Ceko			x	18.05	19:56
3. Andrea Demarchi			x	18.05	19:56
4. Daniele Demattè			x	18.05	19:56
5. Luca Filosi – sostituto Errico Di Pippo			x	18.05	19:56
6. Francesca Fiori			x	18.05	19:56
7. Silvia Franceschini			x	18.05	19:56
8. Martina Margoni			x	18.05	19:38
9. Nicola Serra			x	18.05	19:56
10. Alessia Tarter			x	18.05	19:56

1 Assente non giustificato/a.

2 Assente giustificato/a.

3 Presente (anche solo a parte della riunione).

#### **CONSIGLIO COMUNALE**

#### **COMMISSIONE CONSILIARE PER LE POLITICHE SOCIALI**

segreteria: Segreteria generale – Ufficio Consiglio comunale

via R. Belenzani, 19 | 38122 Trento

tel. 0461 88.4021 | fax 0461 88.4256

[ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it](mailto:ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it) | [consiglio.comunale@pec.comune.trento.it](mailto:consiglio.comunale@pec.comune.trento.it)



Altri/e partecipanti

Alex Tomasi – Segretario Commissione Vigilanza

Dirigente – Servizio Welfare e Coesione Sociale – Sabrina Redolfi

Capo Ufficio – Ufficio Spazio Argento – Nicoletta Gnech

Capo Ufficio – Ufficio Gestione e promozione sociale – Gualtiero Vettori

Assessore all'economia, montagna e azioni per l'età sperimentale – Alberto Pedrotti

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente della Commissione;
2. Esame della proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto: «Procedura per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare e di contesto per il Territorio Val d'Adige».

Assume la presidenza **Nicola Serra**, in qualità di Presidente della Commissione consiliare per le Politiche Sociali e co-presiede **Sara Bertoldi** in qualità di Presidente della Commissione consiliare per la vigilanza, la trasparenza e l'informazione.

Il Presidente dichiara aperta l'adunanza alle ore 18:05.

La segretaria procede all'appello.

### 1. Comunicazioni

Il Presidente saluta i presenti. Comunica che è stato condiviso un calendario delle sedute per tutto il 2025.

Vengono ricordate ai presenti le tempistiche di intervento che rispecchiano quelle durante il Consiglio Comunale.

Il Consigliere Demarchi interviene chiedendo spiegazione nel caso di gruppo consiliare con una persona sola.

La Presidente Bertoldi risponde precisando che i tempi indicati sono i massimi ammissibili, il Presidente Serra interviene proponendo, vista la durata della Commissione, di abbreviare a 2 minuti gli interventi, mentre gli interventi più puntuali possono essere fatti in sede di Consiglio Comunale.

### 2. Esame della proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto: «Procedura per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare e di contesto per il Territorio Val d'Adige».

La Presidente dà la parola all'Assessore Pedrotti il quale saluta i presenti e fa un quadro introduttivo della proposta di deliberazione spiegando come sia un importante servizio al cittadino visto l'aumentare degli anziani e che questa modalità permette un aumento salariale per chi eroga il servizio, rimandando alla



presentazione della Dirigente Redolfi.

La Presidente dà quindi la parola alla Dirigente Redolfi che presenta i Capi Ufficio Gnech e Vettori e le relative competenze.

Alternandosi con i due Capi Ufficio, viene illustrata la proposta di deliberazione e le motivazioni che hanno portato alla proposta di affidamento.

Al termine della presentazione, la Dirigente Redolfi comunica che è disponibile poi ad effettuare altre sedute per spiegare i passaggi successivi all'individuazione delle procedura di affidamento e che maggiori informazioni sono anche disponibili sul sito del Comune di Trento relativamente al Piano Sociale.

Si apre quindi la fase di discussione.

Il Consigliere Demarchi interviene chiedendo se sono previste penali, come le stesse vengono eventualmente applicate e chi vigila su questo. La Dirigente Redolfi risponde che il cittadino potrà scegliere con quale ente/associazione/cooperativa andare, essendo queste accreditate in precedenza; chi vigila è il Comune essendoci la convenzione; se c'è inadempienza l'utente sarà spostato. Interviene Vettori spiegando come l'accreditamento del Comune di Trento è di 2° livello, invece l'accreditamento di 1° livello è controllato dalla Provincia di Trento. Il Comune, quindi, controlla che l'ente mantenga i requisiti presenti nell'avviso che verrà pubblicato e l'ente viene escluso se non mantiene i requisiti. In caso di gravi inadempienze si farà eventualmente segnalazione alla Provincia di Trento. La Dirigente Redolfi aggiunge che l'oggetto della convenzione è in definizione e che sarà previsto di intraprendere qualche azione nel caso di inadempienza.

Il Consigliere Demattè interviene dicendo come sia necessaria una continuità sia in termini di cooperative, che anche in termini di personale per supportare al meglio le famiglie e far abituare la persona che ha necessità di supporto alla persona. Evidenzia, inoltre, l'importanza del Sottotavolo e chiede quali considerazioni siano emerse fino ad ora. La Dirigente Redolfi risponde dicendo che la modalità che si vuole proporre permette la continuità; il problema della rotazione è noto e si è chiesto di ridurlo al meno possibile; questa modalità permette di poter scegliere la stessa cooperativa e, se c'è basso turnover, avere la stessa persona. La Capo Ufficio Gnech fornisce alcune informazioni in merito al Sottotavolo; vengono prese in considerazione 4 dimensioni ed è importante la valorizzazione delle persone beneficiarie e dei caregivers.

La Consigliera Goio interviene chiedendo come può essere garantita la continuità se tutti vanno con le 3 cooperative attuali. La Dirigente Redolfi risponde che è un servizio che ha una rotazione abbastanza elevata viste le persone coinvolte. Lo svantaggio di questo sistema è che in fase di accreditamento di 2° livello potrebbe essere difficile avere contezza delle ore che si possono erogare.

Il Consigliere Di Pippo interviene indicando come in caso si tornasse all'appalto ci sia la necessità di stare attenti che i vecchi enti partecipanti possano nuovamente



concorrere. Viene chiesto come mai ci sia un calo delle ore. Interviene il Capo Ufficio Vettori indicando come le ore siano aumentate e gli uscenti possono candidarsi al 2° livello di accreditamento; aggiunge, inoltre, che la Provincia aveva indicato di attendere ad affidare il servizio per l'uscita delle nuove regole. Nel caso di gara di appalto sopra soglia, sono necessari tempi tecnici di 18 mesi circa. Possono partecipare i vecchi partecipanti perché si passa da appalto ad accreditamento ed eventualmente ad un successivo nuovo appalto, ma non oltre la durata di 3 anni. Interviene la dirigente Redolfi su co-programmazione e co-progettazione.

La Presidente Bertoldi interviene chiedendo se è presente un elenco degli accreditati PAT e se tutti verranno notificati dell'apertura dell'accREDITAMENTO. La Dirigente Redolfi risponde affermativamente e che vengono notificati.

Il Consigliere Ceko interviene dicendo che si sceglie l'accREDITAMENTO per evitare la rotazione dei 3 enti. La Dirigente Redolfi risponde che non è questa la motivazione e che se si fosse andati a gara, la stessa probabilmente sarebbe andata deserta. In via ulteriore, il Capo Ufficio Vettori aggiunge che siamo supportati dalla delibera della Giunta Provinciale e le altre forme non sono attuabili.

Il Consigliere Bosetti interviene dicendo che era prevista la rotazione per evitare contatti extra. Tutti i bravi professionisti e i medici di base sono molto vincolati dalla burocrazia.

La Consigliera Franceschini interviene ringraziando per la presentazione e chiedendo quante volte si può usufruire del servizio e se sono state coperte tutte le richieste. La Capo Ufficio Gnech risponde che sarebbero da coprire 18 ore al giorno per 7 giorni alla settimana per circa 2 anni. La Dirigente Redolfi aggiunge che il costo con ICEF al massimo si paga 18 € all'ora e la Capo Ufficio Gnech aggiunge inoltre che c'è un tetto mensile e che le richieste sono state garantite pressoché a tutti.

Sempre la Consigliera Franceschini interviene dicendo che per le cooperative è il modo più facile per accedere e aumentare la competitività.

Il Consigliere Demattè interviene dicendo che è importante la garanzia di continuità per rispondere agli anziani e muoversi in casa agilmente da parte degli operatori e come sia fondamentale per persone con problemi cognitivi.

La Dirigente Redolfi lascia la riunione alle 19.26.

Il Consigliere Tomasi interviene parlando dell'invecchiamento attivo e chiedendo lo stato delle attività alla Vela. Risponde la Capo Ufficio Gnech dicendo che il servizio alla Vela funziona e che la cooperativa ha trasposto questa attività anche in altre SAD. E' inoltre possibile un'attivazione di cohousing anziani-giovani con un progetto.

La Consigliera Margoni interviene chiedendo delucidazioni in merito alla



progettualità degli anziani adulti. Risponde la Capo Ufficio Gnech dicendo che la progettualità è stata attivata nel 1986 e che sono stati attivati oltre 100 progetti.

La Presidente Bertoldi interviene chiedendo se, vista l'urgenza dell'affidamento, si sarebbe potuto procedere con maggior anticipo al suo rinnovo attivando una procedura di appalto in piena regola, trattandosi di servizio sopra soglia europea - l'importo preciso non è peraltro definito nella proposta - come si era fatto quattro anni fa e se la procedura dell'accreditamento diretto sia corretta a livello normativo. Inoltre, aggiunge la Presidente Bertoldi, le linee guida provinciali non ammettono una proroga del servizio allo scadere dei tre anni, mentre nel deliberato della proposta esaminata si parla di prorogarlo "*per la durata di un anno, eventualmente motivatamente prorogabile*": normativamente non si spiega la prorogabilità del servizio e che non ci sia un termine chiaro di proroga.

La Consigliera Margoni esce alle 19.38.

Risponde il Capo Ufficio Vettori alle richieste di Bertoldi. Non essendo un appalto, non esiste la questione del sotto o sopra soglia. Sopra i 750.000 euro di appalto la burocrazia è molto elevata, anche vista la particolarità degli enti per questa casistica. L'accreditamento di 2° livello apre alla concorrenza perché anche le piccole cooperative possano partecipare; in caso di importo alto è difficile la cooperativa unica e quindi si tende a fare raggruppamenti di imprese. E' stata inserita la possibile gara nel documento di programmazione sopra i 140.000 euro. Inoltre, è stato dato parere positivo da parte della Conferenza dei Sindaci. E' stato chiesto di lasciare generico, non indicando i tempi di proroga in delibera.

L'Assessore Pedrotti interviene chiedendo di fornire eventuali considerazioni, non essendo necessario mettere al voto un parere sulla presente proposta.

La Presidente Bertoldi interviene dicendo che il parere e/o le eventuali considerazioni scritte sono richieste entro il 29 agosto e che presenterà in Consiglio la relazione su quanto emerso nel corso della presente riunione.

Non essendo richiesti altri interventi, il Presidente dichiara conclusa l'adunanza alle ore 19.56.

La segretaria verbalizzante  
f.to Cristina Finto

Il Presidente  
della Commissione consiliare  
f.to Nicola Serra